

Autocertificazione del rischio, proroga per le piccolissime imprese

Pubblicato: Martedì 19 Febbraio 2013



La legge di Stabilità pubblicata lo scorso 29 dicembre 2012 ha prorogato, per le imprese fino a 10 dipendenti, la possibilità di **autocertificare l'avvenuta valutazione** dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, di cui al D.Lgs.81/08.

I **consulenti del lavoro** hanno da sempre sensibilizzato le aziende assistite al rispetto della normativa prevista dal D.lgs. 81/08 e in particolar modo hanno rappresentato, anche per le piccole e piccolissime imprese, l'opportunità che il datore di lavoro si rivolgesse a personale esperto per la redazione del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), piuttosto che limitarsi a sottoscrivere una semplice autocertificazione spesso priva di reale contenuto.

Infatti, solo con la **valutazione dei rischi** seriamente effettuata il datore di lavoro può avere la piena prontezza di tutti i rischi presenti in azienda e mettere in atto tutti i comportamenti necessari, ed imposti dalla legge, per la loro riduzione al minimo. Quanto sopra è di fondamentale importanza, non solo per la tutela dei lavoratori, ma anche per la tutela dell'azienda in quanto al verificarsi di un infortunio il datore di lavoro è sempre ritenuto responsabile (penalmente e civilmente). Questo a meno che non provi di aver fatto tutto quanto era possibile per l'eliminazione/la riduzione del rischio. Per fare un esempio: in caso di infortunio causato dall'utilizzo di macchinari il datore di lavoro viene ritenuto responsabile, a meno che non provi (tramite ad es. il DVR) di aver verificato il macchinario, la sua rispondenza ai requisiti di legge, la messa a terra dell'impianto elettrico, la consegna dei DPI (Dispositivi di protezione individuale), nonché l'adeguata formazione del personale addetto.

La redazione del DVR da parte di un tecnico esperto, oltre a tutelare l'azienda nel suo ruolo di datore di lavoro, è anche una tutela dal punto di vista strettamente patrimoniale, infatti, spesso l'infortunio è conseguenza di incidenti come scoppi, incendi, ecc... che avrebbero potuto essere evitati con un'attenta e completa analisi dei rischi e, conseguentemente con la verifica dei locali e delle attrezzature.

In sintesi è opportuno che tutte le aziende, a prescindere dalla loro dimensione, si adeguino al più presto alla disciplina sulla valutazione dei rischi secondo le nuove linee guida, senza attendere il 30 giugno 2013, tutelando così non solo i propri dipendenti, ma anche loro stesse.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

